

# Messaggio

numero

**7179**

data

6 aprile 2016

Dipartimento

**TERRITORIO**

Concerne

## **Concessione di un credito di fr. 5'000'000.- quale contributo cantonale alla realizzazione dell'area multiservizi e del centro di controllo per veicoli pesanti lungo l'autostrada A2 a Giornico**

Signor Presidente,  
signore e signori deputati,

con questo messaggio vi sottoponiamo la richiesta di un credito di 5 mio di franchi quale contributo cantonale alla realizzazione, da parte della Confederazione, dell'area multiservizi e del centro di controllo per veicoli pesanti lungo l'autostrada A2 a Giornico.

### **1. ASPETTI INTRODUTTIVI**

L'evoluzione negli scorsi anni del traffico lungo l'autostrada A2, ed in particolare la necessità di regolare il transito dei veicoli pesanti sull'asse nord-sud, hanno portato la Confederazione alla decisione di realizzare adeguati centri di controllo in Ticino e nel Canton Uri.

Queste strutture, intese quali aree multiservizi, garantiscono infatti una gestione decisamente migliore e più razionale rispetto alle soluzioni adottate finora facendo capo alle aree di sosta presenti lungo la stessa autostrada.

Il futuro centro di Giornico consentirà di migliorare la sicurezza di tutti gli utenti dell'autostrada, grazie ai controlli a cui verranno sottoposti i veicoli pesanti, nonché al loro dosaggio che potrà avvenire sia in direzione nord, sia in direzione sud. In effetti, l'area multiservizi consentirà di evitare che i TIR sostino lungo l'autostrada, come avviene attualmente, e di garantire una gestione più efficace del traffico pesante attraverso le Alpi. Grazie a questa struttura si potranno ottenere dei benefici anche a livello ambientale, con la riduzione delle emissioni inquinanti ed il risanamento dei terreni inquinati, ed economico-commerciale, con la creazione di una quarantina di nuovi posti di lavoro, molti dei quali finanziati dalla Confederazione nell'ambito delle attività legate alla gestione del traffico pesante e, in seguito, di ulteriori posti per la gestione della parte dedicata ad area di servizio.

Sull'area di Giornico - che sarà simile a quella già presente a Ripshausen nel Canton Uri - è prevista la realizzazione di un grande piazzale dove troveranno posto le corsie di attesa dei veicoli pesanti come pure i posteggi a lunga durata per lo stoccaggio, nonché le strutture necessarie al centro di controllo (gestite dalla polizia cantonale) quali i caselli, le officine e gli uffici.

Oltre al collegamento con l'autostrada A2 è pure previsto, tramite la realizzazione di uno svincolo completo fortemente voluto dalle autorità locali, l'allacciamento alla rete stradale locale in particolare dell'area a gestione privata, di cui si spiega al pto.2.

La superficie interessata dal progetto è quella dell'ex-parco rottami della Monteforno che sarà preventivamente bonificata e ripulita dagli stabili e dai depositi in disuso (demolizioni), in base alla decisione del DATEC di approvazione dei piani.

Secondo le stime più recenti dell'USTRA, l'investimento complessivo previsto dalla Confederazione per la realizzazione dell'area multiservizi di Giornico ammonta a circa 159 milioni di franchi.

## **2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO E ITER DI APPROVAZIONE**

Rispetto all'area di Ripshausen, in esercizio da alcuni anni nel Canton Uri, l'iter di approvazione del progetto previsto a Giornico ha conosciuto una serie di difficoltà procedurali che ne hanno posticipato la realizzazione e la messa in funzione.

Come noto il progetto in questione era stato preparato negli anni 2003-2005 dai servizi tecnici del Dipartimento del territorio per poi essere trasmesso alla Confederazione in base alla nuova distribuzione di competenze in materia di strade nazionali entrata in vigore il 1 gennaio 2008.

Su queste basi, l'Ufficio federale delle strade (USTRA) aveva assunto il progetto e, dopo averne verificato i contenuti, lo aveva pubblicato ottenendo nel marzo 2013 l'approvazione da parte del DATEC, approvazione che nel frattempo è cresciuta in giudicato.

In sintesi l'area multiservizi è intesa per:

- gestire, per il traffico direzione Sud-Nord, il sistema di dosaggio detto "contagocce" che, tramite partenze scaglionate di ca. 30" tra un veicolo pesante e l'altro, permette di controllare i flussi di veicoli, garantendo la necessaria sicurezza per la rampa verso il Gottardo e per la galleria stradale;
- filtrare tutti i veicoli pesanti in direzione Sud-Nord, selezionandone il 5-10% che saranno immessi nell'apposito Centro di controllo per veicoli pesanti (CCVP). La direzione opposta è controllata nell'area di Ripshausen;
- garantire un sufficiente numero di posteggi a lunga durata per veicoli pesanti (stoccaggio) per le due direzioni di traffico durante la pausa notturna o in caso di difficoltà di circolazione (panne, neve, problemi in dogana, ecc.) per liberare l'autostrada e le altre aree di sosta dalla presenza di TIR;
- migliorare in modo sostanziale l'attuale situazione precaria, in particolar modo per quanto riguarda gli aspetti della logistica, della sicurezza e dell'ambiente;
- garantire flessibilità in funzione dello sviluppo futuro del traffico di merci attraverso le Alpi, ad esempio con l'introduzione di sistemi di riservazione;
- creare gli indotti economici regionali tramite la realizzazione di un nuovo svincolo autostradale, e di un'area di servizio a gestione privata.

Come appena indicato, accanto al centro di controllo per i veicoli pesanti è prevista la realizzazione di un'area di servizio a gestione da affidare in concessione a promotori privati, come quelle già esistenti lungo l'asse autostradale.

L'area di servizio potrà garantire supporto logistico agli utenti dei veicoli pesanti ed offrire gli usuali servizi di rifornimento e ristorazione anche ai passeggeri del traffico leggero e turistico di passaggio. L'area a gestione privata, al pari dell'allacciamento alla rete stradale locale, risponde alle richieste delle autorità locali e intende offrire la possibilità di ricadute economico-commerciali per la regione.

Dal profilo ambientale gli aspetti rilevanti sono stati dettagliatamente approfonditi e valutati nell'ambito del Rapporto d'impatto ambientale (RIA). Il terreno previsto per l'insediamento (residuo di aree industriali abbandonate) è caratterizzato da un limitato valore ambientale e paesaggistico ad eccezione del lato nord-est, sul fronte dell'argine del fiume Ticino, che sarà adeguatamente sistemato.

In tale contesto l'onere assegnato dal DATEC all'USTRA di bonificare parte dei terreni sui quali sorgerà l'area multiservizi ha dato adito a parecchie discussioni che hanno contribuito a dilazionare l'avvio dei lavori di costruzione dell'area multiservizi.

Il progetto prevede infatti lo scavo, il carico e l'allontanamento del materiale inquinato della zona "ex parco rottami" e della zona ad ovest del sedime autostradale (discarica ex-Monteforno). Il materiale meno inquinato potrà essere trattato e depositato sul posto nell'ambito dei movimenti di terra del progetto.

Gli effettivi quantitativi di materiale inquinato saranno da confermare in funzione delle analisi effettuate negli ultimi anni e di quelle più recenti svolte su incarico dell'Ufficio federale delle strade.

Il margine d'incertezza concernente le effettive necessità di risanamento, e le relative conseguenze legate alla ripartizione dei costi tra gli attori interessati (Confederazione, Cantone, proprietari precedenti e attuali dei sedimenti in questione), sono state oggetto di attenta valutazione da parte dello scrivente Consiglio che negli scorsi due anni ne ha discusso a più riprese con l'autorità federale. Maggiori dettagli su questo argomento sono contenuti nelle risposte fornite dal Governo alle interrogazioni n. 22.13, 84.13, 85.13 e 43.14.

Ritenuta comunque l'assoluta priorità di dare avvio ai lavori, considerati gli interessi pubblici di carattere economico, ambientali e di gestione del traffico, e ottenuta l'assicurazione da parte della Direzione dell'USTRA che un contributo cantonale unico ed onnicomprensivo di 5 mio di franchi, avrebbe permesso di sbloccare l'avvio della realizzazione, il Consiglio di Stato ha ritenuto di aderire a questa richiesta di natura politica.

Con la garanzia di questo contributo USTRA assume a suo carico l'incognita dei costi, delle procedure necessarie, comprese quelle per l'immissione in possesso dei sedimenti necessari, e potrà dare avvio nel 2017 ai lavori di costruzione dell'area multiservizi e del centro di controllo per veicoli pesanti, la cui entrata in esercizio potrebbe aver luogo nel 2021. Il contributo cantonale è unico e onnicomprensivo nel senso che al Cantone non verrà più chiesta nessun'altra partecipazione ai costi di investimento.

### **3. IMPORTANZA DELLA STRUTTURA E IMPLICAZIONI PER IL CANTONE**

Nei capitoli precedenti si è accennato alle ricadute positive del progetto sull'economia della regione, il cui rilancio conosce da tempo importanti problemi.

In tale contesto la realizzazione dell'area multiservizi porterà una serie di vantaggi riassunti di seguito:

- il miglioramento dell'accessibilità diretta alla regione ed in particolare alle zone industriali tramite la costruzione di uno svincolo completo all'autostrada A2;
- la creazione di una quarantina di posti di lavoro nell'ambito dell'area multiservizi e del centro di controllo per veicoli pesanti;
- la possibilità di realizzare un'area di servizio autostradale a gestione privata, con la creazione di altri posti di lavoro e l'eventuale partecipazione nell'operazione, di competenza cantonale, dei Comuni della regione;
- il risanamento dei terreni, con un miglioramento dell'attrattiva generale dell'intera zona industriale che non va dimenticato dispone anche di un raccordo ferroviario.

Secondo il Consiglio di Stato questi elementi, uniti alla necessità di migliorare in modo sostanziale la gestione del transito di veicoli pesanti lungo l'autostrada A2 in Leventina, giustificano ampiamente il contributo cantonale oggetto del presente messaggio.

### **4. PIANO DIRETTORE CANTONALE, LINEE DIRETTIVE E PIANO FINANZIARIO**

Questa proposta è in sintonia con gli obiettivi pianificatori del PD cantonale e con gli obiettivi previsti nelle Linee direttive per il periodo 2012-2015 e di quelle, in fase di avanzata preparazione, relative alla presente legislatura.

Il credito in oggetto è inserito nel Piano Finanziario degli investimenti per gli anni 2016-2019 (settore 62, posizione 629 12, elemento WBS 781 59 2109).

La realizzazione dell'area multiservizi e del centro di controllo per veicoli pesanti, essendo di competenza della Confederazione, non ha conseguenze sui conti di gestione corrente dello Stato né sul personale.

La successiva gestione della struttura, così la realizzazione di un'eventuale area di servizio sullo stesso sedime, rappresentano invece valide opportunità per il Cantone ed i Comuni interessati.

Lo stanziamento del credito proposto con l'allegato decreto legislativo richiede l'approvazione da parte della maggioranza assoluta dei membri del Gran Consiglio (cfr. art. 5 cpv. 3 LGF).

## **5. CONCLUSIONI**

Il credito richiesto con il presente messaggio è da intendere quale segnale politico del Cantone a sostegno della realizzazione di una struttura attesa da tempo e necessaria per gestire in modo maggiormente razionale il traffico di veicoli pesanti lungo l'autostrada A2 sul territorio ticinese.

L'approvazione del credito in oggetto costituisce infatti la premessa per ratificare l'accordo raggiunto con l'autorità federale e dare avvio concretamente alla realizzazione dell'area multiservizi, compreso lo svincolo autostradale che potrà servire l'attuale zona industriale.

Considerata la valenza dell'operazione e le ricadute funzionali ed economiche legate alla gestione dell'area multiservizi e del centro di controllo per veicoli pesanti, vi invitiamo ad approvare l'allegato decreto legislativo.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, P. Beltraminelli

Il Cancelliere, G. Gianella

Disegno di

## **DECRETO LEGISLATIVO**

**concernente la concessione di un credito di fr. 5'000'000.- quale contributo cantonale alla realizzazione dell'area multiservizi e del centro di controllo per veicoli pesanti lungo l'autostrada A2 a Giornico**

Il Gran Consiglio  
della Repubblica e Cantone Ticino

visto il messaggio 6 aprile 2016 n. 7179 del Consiglio di Stato,

**d e c r e t a :**

### **Articolo 1**

È concesso un credito di fr. 5'000'000.- quale contributo cantonale alla Confederazione per la realizzazione dell'area multiservizi e del centro di controllo per veicoli pesanti lungo l'autostrada A2 a Giornico.

### **Articolo 2**

L'importo è iscritto al conto degli investimenti del Dipartimento del territorio, Divisione delle costruzioni.

### **Articolo 3**

Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto legislativo è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi ed entra immediatamente in vigore.